

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

35

Semestrale n°2.2017

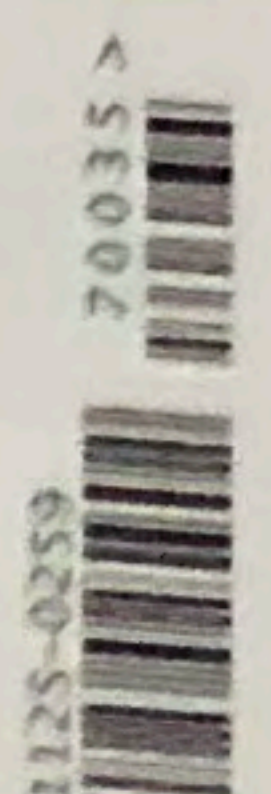
Rivista di AIAPP

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



€ 16,00 Periodico semestrale

Playtimes



Due progetti di Linaria per reinventare cortili scolastici: ricerca, didattica e sperimentazione progettuale si combinano per trasformare piatte superfici asfaltate in spazi per il gioco e l'apprendimento.

Two Linaria projects reinventing schoolyards: research, teaching and project experimentation combine to transform flat asphalt surfaces into spaces for play and learning.





Paesaggi ludici Playscapes

Parco del traffico e Urban Atlas Playground, Rome, Italy

Cristina Sciarrone

Ripensare gli spazi aperti di una scuola alla periferia romana può diventare occasione per sperimentare formule alternative per luoghi ambivalenti, ludico-didattici, a misura di bambino. Linaria, associazione no profit attiva sul territorio romano, ha avviato una personale linea di ricerca sui play-scapes, coniugando l'interesse per il tema della scoperta in tutte le sue declinazioni con quello per la realizzazione di spazi attivi e vitali, continuamente trasformati dalle interazioni possibili tra e con i fruitori. A partire da questi presupposti, la scuola diventa ambito fertile per introdurre, attraverso il progetto dello spazio, percorsi di crescita alternativi ai tradizionali processi di apprendimento in aula.

A suburban schoolyard's transformation can be an opportunity to experiment with several possibilities for children's recreational and educational places. Linaria, a Roman non-profit association, works and does research on playscapes, striving to combine an interest in the theme of discovery with the creation of active and dynamic spaces continuously transformed by interactions between and with users. A schoolyard project is the chance to create a different way of learning than traditional classroom-based methods. Traffic park (Scuola dell'Infanzia Giardino Magico, 2016) and Urban Atlas Playground (Scuola dell'Infanzia Maria Stern Nuovo, 2017) are excellent exam-

Pianta del progetto Urban Atlas Playground / Urban Atlas Playground project plan (© Cristina Sciarrone)



Urban Atlas Playground, work in progress (photo © M. Pasquali)

Urban Atlas Playground. Le caselle sono architetture e simboli / Urban Atlas Playground. Signs represent architectures and symbols (photo © M. Pasquali)

orizzontale silenzioso e anonimo, viene trasfigurata in tappeto interattivo, interfaccia (ri)creativa pensata per suggerire stimoli, occasioni di apprendimento e reciproche possibilità ludiche tra gli alunni della scuola. Il corpo docente delle due scuole è stato parte attiva nel processo di definizione del progetto, suggerendo temi didattici e manifestando desideri e bisogni legati alla trasformazione degli spazi esterni. Obiettivo comune ai due progetti era la realizzazione di un vero e proprio percorso di apprendimento che consentisse ai bambini di imparare giocando e partecipando a un'esperienza collettiva. Lo spazio aperto doveva quindi diventare quel luogo in cui avviare un'esperienza culturale, materializzando le possibilità offerte dall'azione ludica, intesa come esperienza sempre creativa, come teorizzava Donald Winnicott. Tanto nel Parco del traffico quanto in Urban Atlas Playground il classico "gioco dell'oca" diventa occasione per suggerire al bambino le possibilità offerte da un percorso di apprendimento ludico sviluppato, rispettivamente, attraverso una città in miniatura, "regolata" da apposita segnaletica stradale, e mediante un atlante a scala mondiale per scoprire culture, simbologie, flora e fauna geograficamente lon-

were involved in the planning process to define the didactic objectives, desires and needs. The two projects aimed to create an actual learning itinerary allowing children to learn through play and collective experiences. The open space was intended to be a place in which it is possible to start a cultural experience linked to the possibilities offered by play which is always creative (Winnicott, 1970). In both projects the traditional "Goose game" becomes an opportunity to offer children new learning occasions developed in a playful way: in Traffic Park, the game's pathway crosses a small city with related road signs while Urban Atlas Playground is a simplified world atlas in which the game path guides the discovery of cultures, symbols, flora and fauna belonging to faraway lands. Moreover, in the latter project the vertical plane of the school's perimeter became a playful learning surface with seven blackboards showing the animals of seven different world habitats. These projects were constructed in two days thanks to the partnership with RomAltruista. Volunteers from special companies with Corporate Social Re-

Pianta del progetto Parco del traffico / Gioco dell'oca stradale / Traffic park project plan / Roadsign goose game
 © Cristina Sciarrone



Parco del traffico. Il gioco dell'oca è anche una pista ciclabile / Traffic park. The route is also a bike path
 (photo © M. Pasquali)

Traffic Park, work in progress
 (photo © M. Pasquali)

tane. La superficie verticale del margine esterno del giardino della scuola Maria Stern Nuovo è stata, inoltre, occasione per arricchire il progetto *Urban Atlas Playground* con sette lavagne raffiguranti gli animali tipici di altrettanti habitat presenti sulla terra. Come di consueto, la realizzazione dei progetti è avvenuta mediante due giornate di cantiere con i volontari delle aziende orientate al *Corporate Social Responsibility* che, grazie alla partnership tra Linaria e RomAltruista, hanno fornito le risorse economiche e umane necessarie. Attraverso l'uso di linee, colori, simboli e lettering due rettangoli di asfalto sono stati trasformati in veri e propri *playscapes*, luoghi performativi e interattivi tra l'individuo (il bambino), il suo ambiente (la scuola) e la comunità con cui è chiamato a confrontarsi.



sponsibility activities provided the indispensable human and economic resources. Using color, signs, symbols and lettering, Linaria replaced two paved rectangles with real *playscapes*, places where it is possible to have interactions between the individual (the child), his environment (the school) and his community.

scheda di progetto / project sheet

luogo location	Via Rina de Liguoro, 50 – Roma e Via di Settebagni, 231, 00139 La Cinquina – Bufalotta Roma	cronologia chronology	giugno / June 2016 e / and giugno / June 2017
progettisti designers	Linaria – Michela Pasquali, Cristina Sciarrone	dimensioni size	500 m ²
collaborazioni collaborators	RomAltruista, American Express	costo cost	3.500 €
committente client	Scuola Infanzia Giardino Magico e / and Scuola Infanzia Maria Stern Nuovo, Roma		